

Mario Bellocci

DIRETTORE DEL SERVIZIO STUDI E MASSIMARIO DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Prima dell'ingresso alla Consulta, nel 1973 vince il concorso pubblico per esami come funzionario del Ministero della difesa e svolge le funzioni presso la Direzione generale del contenzioso.

Nel 1977 vince il concorso pubblico per funzionario presso il Ministero del Bilancio e della Programmazione economica e, nello stesso periodo, vince il concorso ad ispettore presso i Monopoli di Stato, classificandosi al 1° posto in graduatoria. Opta per il posto presso il Ministero del Bilancio, dove svolge le funzioni presso l'Ufficio legislativo del Ministro.

Nel 1982 vince il concorso pubblico di secondo grado solo per esami come consigliere presso la Corte costituzionale (2° classificato in graduatoria).

Dal 1998 al 2001 è chiamato a svolgere, presso la Presidenza del Consiglio, la funzione di Capo dell'Ufficio legislativo del Ministro per gli Affari regionali.

Dal 2003 al 2009 è stato chiamato dalla Corte costituzionale a coordinare il Servizio studi e massimario e di seguito è stato nominato Direttore del Servizio stesso. In parallelo alla prestigiosa attività istituzionale, dal 1985 al 1995 ha collaborato presso l'Istituto di Diritto pubblico dell'Università 'La Sapienza' di Roma nella didattica concernente il diritto costituzionale e la giustizia costituzionale.

È autore di numerose note a sentenza della Corte costituzionale per le riviste *Giurisprudenza italiana* e *Rivista amministrativa della Repubblica italiana*.

È un profondo apprezzatore della buona cucina che onora con zelo pari solo alle sue proverbiali capacità di lavoro. Il dr. Bellocci ha due figli: la prima dottore di ricerca in Filosofia, la seconda puericultrice.



Nel tempo libero si dedica alla musica, che ascolta con interesse, ed alla Lazio, sua squadra del cuore. È amante di film d'autore ed è una temuta 'forchetta' tra amici e parenti, che allieta, a tavola, con racconti e aneddoti legati ad una ricca esperienza di vita e professionale.